



Ordine del giorno 07.06.2017

Oggetto: **"Emergenza chiusura Polizia Postale"**

Premesso che il Dipartimento della P.S. avrebbe disposto nell'ottica di una "razionalizzazione di risorse", la soppressione, entro la fine del corrente anno, anche delle Sezioni della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Pordenone e Gorizia;

Presa visione che gli uffici della Polizia Postale di Pordenone si trovano ubicati in locali **messi gratuitamente** a disposizione delle Poste Italiane S. p. A al quinto piano dello stabile di proprietà di Poste Italiane S. p. A. ;

Considerato inoltre che, POSTE fornisce arredi e dotazione di risorse strumentali , utenze servizi canonici e materiali di consumo , autoveicoli di servizio predisposti secondo le esigenze del Dipartimento e relative coperture assicurative e che pertanto non rappresentano un costo economico per il Dipartimento;

Tenuta presente la specifica professionalità e competenza acquisita, la vitale importanza delle funzioni che la Polizia Postale svolge contro i terribili crimini di pedopornografia, cyber-crime e cyber-bullismo (ricordiamo fra gli altri gli interventi formativi presso gli Istituti scolastici e gli enti locali), il controllo e la repressione dei reati informatici comprese le truffe on line, le sex extortion, i sexting, le diffamazioni on line.... ;

Considerato che nell'era informatica che stiamo vivendo, appare alquanto incoerente e controproducente sopprimere un servizio di così grande rilevanza qualitativa e territoriale, che in particolare consente ai cittadini di rivolgersi direttamente in sede locale;

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo di Fratelli d'Italia impegnano Il Sindaco e la Giunta:

ad intervenire urgentemente presso le competenti Istituzioni per evitare la chiusura dell'ufficio della Polizia Postale di Pordenone e di Gorizia.

Anna FACONDO

Emanuele LOPERFIDO

Monica PILOT

Francesco RIBETTI